

SISTRI: LA BEFFA INFINITA

Il sistema per la tracciabilità dei rifiuti in 7 anni non è mai stato in grado di funzionare, ma il Governo continua a farlo pagare alle imprese di autotrasporto.

La domanda che oggi migliaia di imprenditori e lavoratori si pongono è:

IL GOVERNO È INCOSCIENTE, INCAPACE O TROPPO FURBO?

L'ennesima beffa è contenuta nel decreto Milleproroghe. Se infatti è vero che le sanzioni per chi non installa a bordo dei propri camion il Sistri sono state rinviate al 1° gennaio 2016 è anche vero che

E' STATA RINVIATA AL 1° FEBBRAIO L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PER LE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO NON ISCRITTE AL SISTRI, SANZIONI PARI A 15.500 EURO E CHE POTRANNO SCATTARE A OGNI CONTROLLO MOLTIPLICANDO LA GIA' PESANTISSIMA MULTA ALL'INFINITO

QUESTO SIGNIFICA CHE ENTRO FEBBRAIO MIGLIAIA DI IMPRESE NON ISCRITTE PER NON ESSERE SANZIONATE DOVRANNO COMUNQUE PAGARE UN SISTEMA NON FUNZIONANTE E AL CENTRO DI UN'INCHIESTA GIUDIZIARIA

IL COSTO DELL'ISCRIZIONE AL SISTEMA È PARI A CIRCA 1000 EURO PER IMPRESA, MA PER LE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO È STATA STABILITA UNA QUOTA AGGIUNTIVA PER OGNI AUTOMEZZO CHE RISCHIA DI FAR SALIRE IL SOLO COSTO D'ISCRIZIONE PER LE FLOTTE PIU' IMPORTANTI A DECINE O ADDIRITTURA A CENTINAIA DI MIGLIAIA DI EURO

Il ministro per l'Ambiente Gian Luca Galletti ha più volte affermato pubblicamente che il Sistri è un sistema obsoleto e non funzionante: allora perché farlo pagare?

Il Governo vuol far pagare ai lavoratori i disastri causati da chi, scelto dallo stesso Governo, non ha mai saputo far funzionare, in tutti questi anni, il Sistri?

Il Governo vuol far pagare a migliaia di imprese capaci e oneste l'incapacità e l'eventuale disonestà di pochi penalizzando una volta di più

un settore già in gravissime difficoltà?

Quale logica, se non una perversa, può far scaricare sulle imprese i costi per un sistema che va sostituito per stessa ammissione di più ministri competenti?

**SE SI TRATTA DI UN ERRORE SI RIMEDI.
SE INVECE È UNA SCELTA L'AUTOTRASPORTO
SAPRÀ COME RISPONDERE!**

